



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

PIANO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

(art.40 Legge Regione Toscana 28/2005 e s.m.i.)

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 69 del 17/10/2016

PREAMBOLO

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n°37 del 25/03/2014, approvò le "Linee di indirizzo per la pianificazione del commercio in sede fissa e della programmazione settoriale", con l'intento, fra l'altro, di rendere operative le linee di indirizzo relative al commercio su aree pubbliche con successivo atto di cui il presente Piano costituisce attuazione. E' il caso di riassumere i punti essenziali delle suddette linee d'indirizzo.

Riflessioni conclusive e linee strategiche per lo sviluppo del settore

1. I mercati settimanali presenti nel Comune di San Miniato sono tre e sembrano essere in grado di soddisfare le esigenze della popolazione locale. Esiste tuttavia, almeno dal punto di vista teorico, la possibilità di espansione (magari in termini di qualche posteggio in più) giustificata dal trend di continua crescita della popolazione. Tale ipotesi andrà verificata rispetto ai risultati delle operazioni di spunta che possono fornire indicazioni riguardo potenziali nuovi operatori e rispetto alla localizzazione delle aree mercatali e del loro possibile allargamento.
2. Per dare una risposta concreta alla continua diminuzione dei negozi di prossimità del settore alimentare, il Comune intende prevedere la possibilità di attivare "piccoli mercati (2-4 posteggi) di quartiere" nelle piccole frazioni o in posizioni strategiche del territorio. A tal fine l'Amministrazione, con il supporto delle Associazioni di Categoria, predisporrà uno specifico programma di sviluppo del commercio su aree pubbliche che comprenderà le localizzazioni dei mercati, eventuali specializzazioni merceologiche e i giorni di svolgimento.
3. A proposito delle fiere possiamo dire che il Comune di San Miniato può offrire un cartellone di manifestazioni con numerosi eventi e articolato su diverse tipologie: esistono fiere molto importanti che richiamano una grande quantità di persone e altre caratterizzate da pochi posteggi a supporto di feste a carattere locale. In questo caso sembra, quindi, che la dotazione sia più che strutturata e in grado di soddisfare le esigenze della popolazione residente e di quella turistica.
4. Per quanto riguarda i posteggi fuori mercato, risulta evidente che la loro mancanza rappresenta un limite per la struttura del settore; non c'è dubbio che loro istituzione risponde ad una corretta programmazione di questa forma di commercio su aree pubbliche che potrebbe rappresentare una valida risposta alle carenze evidenziate al punto 1 e colmare la mancanza di commercio nelle frazioni più piccole.

Rispetto a quanto emerso nelle conclusioni dello studio e sulla base degli incontri già fatti con le associazioni, si è ritenuto di non procedere con l'ampliamento dei mercati esistenti con nuovi posteggi, ma di puntare sulla creazione di piccoli mercati rionali che abbiano funzione di soddisfacimento delle esigenze dei cittadini in presenza di chiusure degli esercizi a posto fisso, anche di prima necessità, sempre più frequenti specie nelle piccole frazioni.

Anche la previsione di posteggi fuori mercato, in determinate aree, potrà ovviare alle eventuali carenze del servizio e costituire una opportunità per nuove imprese senza grandi investimenti per oneri fissi.

OGGETTO E CONTENUTI DEL PIANO

Il presente Piano per il Commercio su aree pubbliche viene adottato in attuazione della seguente normativa nazionale e regionale in materia:

1. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, pubblicato nel supplemento ordinario della G.U. n. 95 del 24/4/98;
2. Decreto Legislativo n. 59/2010 attuativo della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno e conosciuta come "Direttiva Bolkestein";
3. Intesa Conferenza Unificata Stato Regioni del 5 luglio 2012;
4. Documenti unitari delle Regioni del 24.01.2013 e del 03/08/2016, recepiti dalla Regione Toscana rispettivamente con DGR 424/2013 e DGR 856/2016, contenenti linee guida per l'applicazione omogenea dei criteri stabiliti nella predetta Intesa;
5. Legge Regione Toscana 07.02.2005 n.28 "Codice del Commercio" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare Capo V "Commercio su aree pubbliche";
6. Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo";

Il Presente Piano, secondo quanto disposto dell'art. 40 della L.R.7/2/2005, n.28 e successive modifiche ed integrazioni, contiene:

- la ricognizione dei posteggi esistenti nei mercati, fuori mercato e nelle fiere;
- l'individuazione delle aree da destinarsi a nuovi mercati, fiere, fiere promozionali e posteggi fuori mercato;
- l'individuazione delle aree nelle quali l'esercizio dell'attività commerciale è vietato o comunque sottoposto a condizioni/limitazioni.

il Piano ha validità triennale, rimanendo comunque efficace fino all'adozione di quello successivo.

FINALITA'

Il presente Piano persegue le seguenti finalità:

- a) la valorizzazione della funzione del commercio su aree pubbliche al fine della riqualificazione del tessuto urbano, in particolare per quanto riguarda le aree periferiche interessate da fenomeni di rarefazione della rete commerciale;
- b) il miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori e le possibilità di acquisto dei consumatori;
- c) la tutela del consumatore, con particolare riferimento alla possibilità di approvvigionamento, al servizio al dettaglio, all'assortimento e alla sicurezza dei prodotti;
- d) l'efficienza, la modernizzazione e lo sviluppo della rete distributiva nonché la differenziazione dell'offerta, anche al fine del contenimento dei prezzi;
- e) il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie di attività commerciali e le diverse forme di vendita, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione delle piccole e medie imprese;
- f) la valorizzazione e salvaguardia del servizio commerciale e la promozione del territorio e dei suoi prodotti;
- g) la riqualificazione e rivitalizzazione dei centri storici e delle frazioni, in sinergia con le iniziative turistiche e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali.

RICOGNIZIONE DEI MERCATI, DELLE FIERE E DELLE ALTRE TIPOLOGIE DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

MERCATI

Mercato di San Miniato Capoluogo

Il mercato, che risale agli anni cinquanta, si svolge con cadenza settimanale nella giornata del martedì all'interno della Piazza Dante Alighieri. Nel corso degli anni il mercato è stato ridimensionato a causa di problemi legati alla sicurezza del traffico, con l'eliminazione dei posteggi posizionati lungo Corso Garibaldi verso il centro cittadino, utilizzando anche strumenti legislativi ed incentivi statali che compensavano la rinuncia al posteggio, fino ad arrivare alla attuale consistenza dei posteggi, tutti collocati in Piazza D.Alighieri.

A seguito della Delibera di Giunta n.174 del 29/12/2005 "Valorizzazione e riqualificazione del mercato ambulante nel Centro Storico – rottamazione e ristrutturazione dei posteggi assegnati" il mercato ha assunto la seguente configurazione:

Numero posteggi: n. 30, di cui:

- > n. 7 riservati ai titolari di autorizzazione per il settore alimentare;
- > n. 20 riservati ai titolari di autorizzazione per il settore non alimentare;
- > n. 2 riservati ai produttori agricoli;
- > n. 1 riservato ai portatori di handicap.

Recentemente gli operatori del mercato, constatato che alcuni posteggi erano vacanti a causa di revoca per assenze o rinunce volontarie, hanno avanzato una proposta per razionalizzare l'area mercatale, riorganizzare gli spazi e rendere il mercato più sicuro e fruibile dai cittadini consumatori.

Ciò comporta la eliminazione di n. 5 posteggi e la ricollocazione dei restanti sulla Piazza Dante Alighieri secondo una diversa distribuzione, posizionando i posteggi del settore alimentare sul lato opposto alla strada, con evidenti vantaggi igienici e in modo da prevedere la collocazione vicino ad essi delle dotazioni per la corrente elettrica e l'approvvigionamento idrico. Anche gli altri posteggi saranno ricollocati rispetto al fronte strada, aumentando gli spazi di parcheggio dei clienti e lo spazio di manovra dei mezzi degli operatori commerciali.

La realizzazione di tali modifiche determina la nuova consistenza del mercato, sotto riportata:

Ubicazione: **Piazzale Dante Alighieri**

Cadenza: **settimanale**

Giorno di svolgimento: **martedì**

Numero posteggi: n. **25**, di cui:

- > n. **6** riservati ai titolari di autorizzazione per il settore alimentare;
- > n. **16** riservati ai titolari di autorizzazione per il settore non alimentare;
- > n. **2** riservati ai produttori agricoli
- > n. **1** riservato ai portatori di handicap

Nella planimetria allegata al presente Piano sono riportate:

- l'area di ubicazione del mercato e la sua delimitazione;
- la dislocazione dei posteggi suddivisi fra settore alimentare e settore non alimentare;
- l'individuazione e dislocazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai portatori di handicap;
- la numerazione progressiva con la quale sono identificati i singoli posteggi e il loro dimensionamento.

Mercato di San Miniato Basso

Il mercato di S. Miniato Basso, istituito nel 1982, è ubicato in area adiacente via Giuseppina Pizzigoni e si svolge con cadenza settimanale nella giornata del giovedì. Attualmente è composto da n. 13 posteggi, di cui:

- > n. 4 riservati ai titolari di autorizzazione per il settore alimentare;
- > n. 7 riservati ai titolari di autorizzazione per il settore non alimentare;
- > n. 1 riservati ai produttori agricoli;
- > n. 1 riservati ai portatori di handicap.

L'area in cui si svolge il mercato, ora ufficialmente denominata Piazza Giulio Scali, è stata recentemente oggetto di lavori di rifacimento ed ampliamento, il che permetterà di ricollocare i posteggi con diversa disposizione, migliorando la fruibilità del servizio per gli utenti in termini di accesso e di parcheggio ed anche le condizioni di lavoro degli operatori.

Ubicazione: **Piazza Giulio Scali**

Cadenza: **settimanale**

Giorno di svolgimento: **giovedì**

Numero posteggi: n. **13**, di cui

- > n. **4** riservati ai titolari di autorizzazione per il settore alimentare;
- > n. **7** riservati ai titolari di autorizzazione per il settore non alimentare;
- > n. **1** riservati ai produttori agricoli
- > n. **1** riservati ai portatori di handicap

Nella planimetria allegata al presente Piano sono riportate:

- l'area di ubicazione del mercato e la sua delimitazione;
- la dislocazione dei posteggi suddivisi fra settore alimentare e settore non alimentare;
- l'individuazione e dislocazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai portatori di handicap;
- la numerazione progressiva con la quale sono identificati i singoli posteggi e il loro dimensionamento.

Mercato di Ponte A Egola

Il mercato è stato istituito negli anni '80 ed è presto diventato il principale mercato del Comune, sia in termini di dimensione e offerta sia per quanto riguarda le potenzialità attrattive degli utenti (domanda), diventando punto di riferimento della popolazione della Valdegola e delle frazioni di Stibbio, Cigoli, Molino d'Egola e Catena e costituendo attrazione anche extra-comunale. La sua efficienza e produttività inducono a confermare l'attuale consistenza ed ubicazione, con previsione di interventi di manutenzione dell'approvvigionamento elettrico ed idrico.

Il presente mercato mantiene l'ubicazione, la disposizione e il numero dei posteggi originari.

Ubicazione: **Piazza Guido Rossa**

Cadenza: **settimanale**

Giorno di svolgimento: **sabato**

Numero posteggi: n. **81**, di cui

- > n. **18** riservati ai titolari di autorizzazione per il settore alimentare;
- > n. **52** riservati ai titolari di autorizzazione per il settore non alimentare;
- > n. **10** riservati ai produttori agricoli;
- > n. **1** riservati ai portatori di handicap.

Nella planimetria allegata al presente Piano sono riportate:

- l'area di ubicazione del mercato e la sua delimitazione;
- la dislocazione dei posteggi suddivisi fra settore alimentare e settore non alimentare
- l'individuazione e dislocazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai portatori di handicap;
- la numerazione progressiva con la quale sono identificati i singoli posteggi e il loro dimensionamento.

Mercatale di San Miniato

Manifestazione istituita con deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 24.09.2008 per valorizzare e promuovere le eccellenze agro-alimentari del territorio. Si svolge con cadenza mensile la terza domenica di ogni mese con esclusione del mese di agosto.

L'organizzazione della manifestazione è curata dalla "Associazione dei Produttori del Mercatale di San Miniato", con il supporto di Slow Food San Miniato e vi partecipano produttori del settore alimentare, ma non commercianti su area pubblica.

Mercato Coldiretti "Campagna Amica"

Con Deliberazione della Giunta Comunale n°128 del 29/10/2013 l'Associazione Agrimerca di Pisa, aderente alla COLDIRETTI, è stata autorizzata ad effettuare un mercato agricolo di vendita diretta in frazione S.Miniato Basso, nell'area privata adiacente al Circolo Casa Culturale, con cadenza settimanale nella giornata di mercoledì e orario 7:30 – 12:30, nel rispetto del regolamento di mercato approvato come allegato alla predetta Delibera la quale, fra l'altro, affida direttamente alla predetta Associazione le modalità di svolgimento e di individuazione dei soggetti ammessi, ai sensi del D.M. 20.11.2007 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

FIERE

La normativa regionale definisce la "fiera" come *manifestazione commerciale caratterizzata dall'afflusso di operatori abilitati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.*

Nel precedente Regolamento Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°122/2002, erano state individuate le Fiere che si svolgevano nel Comune di San Miniato, di seguito elencate, indicando per ciascuna di esse l'ubicazione dell'area, il numero ed il dimensionamento complessivo dei posteggi:

- Festa degli Aquiloni
- Palio di San Lazzaro
- Fiera Annuale di Ponte a Egola
- Palio del Cuoio
- Festa del Sacro Cuore
- Festa della Madonna di San Miniato Basso
- Festa della Madonna di Cigoli

A causa del diminuito interesse negli anni da parte degli operatori commerciali, molte di queste manifestazioni hanno visto sensibilmente ridotta la partecipazione degli operatori, perdendo quindi le caratteristiche intrinseche di "fiera", così come definita dalla normativa regionale.

Pertanto, si ritiene opportuno ridurre il numero delle manifestazioni denominate "fiere", confermando solo quelle dove c'è una affluenza maggiore ed un reale interesse degli operatori a partecipare. Per le altre manifestazioni, considerata l'esiguità dei posteggi, gli stessi non

saranno assegnati in concessione dodecennale, previo bando, ma con concessioni temporanee di occupazione di suolo pubblico.

Di seguito, si elencano le manifestazioni che mantengono la definizione di "Fiera".

Festa Degli Aquiloni

Si svolge la prima domenica dopo la Pasqua in San Miniato, Piazza del Duomo.

I posteggi previsti nel 2002 erano 10, di cui 7 del settore alimentare e 3 del settore non alimentare, più 1 per portatori di handicap.

Considerato il diminuito interesse negli anni da parte degli operatori commerciali, attestato dalle presenze registrate dalla Polizia Municipale, si ritiene utile ridurre il numero dei posteggi adeguandolo all'effettiva partecipazione degli operatori alla fiera. In particolare, per motivi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Comune, sono soppressi i posteggi posizionati in via A.Conti di fronte alla Loggetta del Fondo.

Pertanto l'assetto della manifestazione, illustrato nella planimetria allegata al Presente Piano, prevederà un numero di posteggi come di seguito indicato:

ubicazione: **San Miniato – Piazza del Duomo e Corso Garibaldi;**

numero totale posteggi: **5** di cui **3** del settore alimentare e **2** del settore non alimentare .

Festa della Madonna di Cigoli

Si svolge nella frazione di Cigoli, il 21 Luglio.

I posteggi previsti nel 2002 erano 11, collocati in Piazzale Cardì, via Fiume e via Gori.

Per questa manifestazione che si svolge anche in giorni feriali, si rende necessario spostare alcuni posteggi situati in via Fiume, per ragioni di sicurezza e viabilità e accesso dei mezzi di emergenza, ricollocandoli in parte in Piazzale L.Cardì.

Pertanto l'ubicazione e la collocazione dei posteggi sarà la seguente:

ubicazione: **Cigoli; Piazza Ludovico Cardì, via Fiume e via G.Gori.**

numero totale posteggi: **10** di cui **6** del settore alimentare e **4** del settore non alimentare.

In particolare, n.1 posteggio alimentare in via Gori, n.3 posteggi in via Fiume (2 alimentari e 1 non alimentare) e n.6 posteggi in Piazza Cardì (3 alimentari e 3 non alimentari), il tutto come illustrato nella planimetria allegata al Presente Piano.

Fiera Annuale di Ponte a Egola

Si svolge in Ponte a Egola, via Ferrari e Piazza Spalletti, dal 1° giovedì di Ottobre alla successiva domenica in concomitanza con la presenza di attrazioni dello spettacolo viaggiante (luna park).

A causa della concomitanza con il mercato settimanale che si svolge in Piazza Spalletti nella giornata di sabato e con altre manifestazioni simili che si svolgono nei comuni limitrofi, la partecipazione alla manifestazione si concentra quasi esclusivamente nella giornata del giovedì.

Pertanto l'assetto e l'ubicazione della manifestazione rimangono invariati, mentre viene modificata la durata di svolgimento dell'attività di vendita su area pubblica, **limitandola alla sola giornata del 1° giovedì del mese di ottobre**, con il seguente organico:

n.12 posteggi totali, di cui n.7 alimentari e n.5 non alimentari.

POSTEGGI FUORI MERCATO

Negli ultimi anni, e segnatamente con la Direttiva Servizi del 2010 e con l'intesa Stato Regioni del 2012 e 2015, si è consolidata l'interpretazione secondo la quale le strutture che insistono su suolo pubblico, ancorché stabilmente ancorate al suolo, devono rispettare la normativa specifica del commercio su aree pubbliche e pertanto il relativo suolo pubblico occupato deve essere considerato a tutti gli effetti un "posteggio fuori mercato" o "posteggio sparso".

Nel territorio del Comune di San Miniato sono attualmente presenti i seguenti posteggi utilizzati per commercio al dettaglio su aree pubbliche:

- 1) Lungo la via Catena, a lato dell'ingresso del Cimitero comunale di San Miniato, è presente una struttura con la tipologia del chiosco, utilizzata per la vendita di fiori.
- 2) In via Erti, a lato dell'ingresso del cimitero comunale ubicato fra S.Miniato Basso e La Scala, è presente una struttura con la tipologia del chiosco, utilizzata per la vendita di fiori.
- 3) In Piazza Eufemi, alla periferia di San Miniato Capolugo, di fronte all'Istituto Scolastico C.Cattaneo, è presente una struttura con la tipologia del chiosco, configurata a suo tempo come attività di somministrazione alimenti e bevande; l'attività è cessata dal 2013.

MANIFESTAZIONI COMMERCIALI A CARATTERE STRAORDINARIO

Le manifestazioni commerciali a carattere straordinario, come definite alla lettera h) dell'art.29 della LRT 28/2005 e s.m.i., sono molto numerose nel territorio del Comune. A causa delle loro caratteristiche e della particolare finalità per cui si svolgono (promozione del territorio o di determinate specializzazioni merceologiche), ed essendo principalmente legate alla valorizzazione di iniziative di animazione, sportive e culturali, sono gestite direttamente dal soggetto organizzatore che ne stabilisce, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, il periodo, l'ubicazione e la collocazione delle strutture.

Fra le principali si ricordano:

- Pinocchio Ciok si svolge nella frazione di S.Miniato Basso
- Mostra Mercato del Tartufo Marzuolo di Cigoli
- Luglio Pontaegolese – Ponte a Egola
- Sagra della Pizza – Ponte Egola
- Fiera Mercato del Tartufo di Corazzano e di La Serra

Le modalità di svolgimento sono più dettagliatamente individuate nel Regolamento previsto dall'art.40, comma 5, della Legge Regione Toscana n.28/2005 e ss.mm.ii.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA DESTINARSI A NUOVI MERCATI, FIERE, FIERE PROMOZIONALI E POSTEGGI FUORI MERCATO

Mercati

Nel periodo di validità triennale del presente Piano non è prevista l'istituzione di nuovi mercati, salvo le modifiche sopra riportate.

Fiere e Fiere Promozionali

Nel periodo di validità triennale del presente Piano non sono previste nuove Fiere, salvo le modifiche sopra riportate, né nuove Fiere Promozionali.

Posteggi Fuori Mercato

Con il presente Piano, si intendono confermati i posteggi di via Catena e di via Erti, con le relative dimensioni concessionate, mentre il posteggio di Piazza Eufemi, sul quale è collocato un chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande, non sarà inserito nell'elenco dei posteggi su area pubblica, in quanto la Piazza diverrà capolinea del servizio del trasporto scolastico gestito dal Consorzio Pisano Trasporti CPT e pertanto, per ragioni di viabilità, spazi di manovra degli autobus e sicurezza degli studenti, si rende necessario acquisire in toto la superficie della piazza.

Per quanto riguarda l'istituzione di nuovi posteggi fuori mercato, in attuazione delle linee strategiche di sviluppo del settore citate in premessa al presente Piano, l'Amministrazione, per dare una risposta concreta alla continua diminuzione dei negozi di vicinato del settore alimentare, intende colmare la mancanza di commercio nelle frazioni più piccole individuando le seguenti localizzazioni, specializzazioni merceologiche e giorni di svolgimento:

A) Nella frazione di **Ponte a Elsa** è individuata e prevista nel presente Piano l'area comunale, con attuale destinazione parcheggio pubblico, denominata Piazza "Strage di Bologna", ubicata fra via Poggio a Isola, via delle Siepi e via dei Salici, da utilizzare per il commercio al dettaglio su area pubblica nella giornata di **venerdì**.

In tale area saranno collocati **n.3 posteggi** riservati agli operatori commerciali di cui **n.2** alimentari (pesce e frutta/verdura) e **1** non alimentare (casalinghi).

B) Nella frazione di **Isola** è individuata e prevista nel presente Piano l'area comunale, con attuale destinazione parcheggio pubblico, denominata Piazza "Filippo Turati", ubicata nel centro della frazione, da utilizzare per il commercio al dettaglio su area pubblica nella giornata di **mercoledì**.

In tale area saranno collocati **n.3 posteggi** riservati agli operatori commerciali di cui **n.2** alimentari (alimentari vari e frutta/verdura) e **1** non alimentare.

C) Nella zona artigianali e industriale di Cascina Lari e nel Polo Logistico "Interporto", definite nel vigente Regolamento Urbanistico, è individuato un posteggio fisso per ciascuna area, da destinare alla somministrazione di generi alimentari.

In materia di chioschi su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno di non procedere all'individuazione di nuove strutture di tale tipologia, per la vendita/somministrazione di prodotti alimentari, di fiori o giornali e riviste, sia per la presenza di numerosi fondi commerciali sfitti, sia per non incrementare il consumo del suolo con nuove strutture.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NELLE QUALI E' VIETATO L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE ITINERANTE

Nel presente Piano, in applicazione dell'art.40, comma 1, lett c) della LRT 28/2005, sono individuate le aree nelle quali non è consentito esercitare il commercio in forma itinerante per motivi di viabilità, traffico, esigenze igienico-sanitarie e di carattere ambientale. Tali aree sono:

All'interno del centro storico del Capoluogo e nelle seguenti vie:

- Strada Statale n°67 (denominata via Tosco Romagnola Ovest, via Diaz, via Pannocchia e via Tosco Romagnola Est);

- Strada Provinciale Ponte a Egola-Santa Croce S.Arno (denominata via L.da Vinci) con eccezione del lato destro in direzione Santa Croce fino all'intersezione con la via Puccini, nel tratto fornito di banchina esterna alla carreggiata;
 - Strada Provinciale n°6 di Giuncheto (denominata via Gramsci)
 - Strada Provinciale n°20 di Isola;
 - Via di Pruneta;
 - Via Pestalozzi;
 - Via Codignola;
 - Via Capitini;
 - Viale Marconi
2. A tutela della igienicità dei prodotti posti in vendita ed a salvaguardia della incolumità personale, la sosta non e' consentita in aree non opportunamente pavimentate e, comunque, in prossimità di scavi o cantieri o altre fonti di polvere o di esalazioni dannose.
 3. Per gli stessi scopi la sosta non è consentita ad una distanza inferiore a metri 200 dai depositi di rifiuti; sono interdetti al commercio itinerante i parchi ed i giardini pubblici aperti o recintati, compresi i viali e le strade che li attraversino. In essi e' tuttavia consentita la vendita di caldarroste, sorbetti, gelati e altri simili prodotti, purché effettuata con veicoli di tipo e caratteristiche approvati dai competenti uffici, sempre che il venditore sia in possesso del prescritto titolo abilitativo.
 4. L'Amministrazione Comunale con specifica ordinanza potrà apportare le modifiche che si rendano necessarie di volta in volta, aggiornando di conseguenza la relativa cartografia. Potrà altresì vietare temporaneamente il commercio itinerante in specifiche zone in occasione di particolari eventi.

Presso la Polizia Municipale è tenuta a disposizione degli interessati una mappa del territorio comunale nella quale sono evidenziate le zone vietate al commercio itinerante.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le variazioni alle caratteristiche dei mercati, delle fiere e dei posteggi fuori mercato, se non riguardano la loro ubicazione, il numero complessivo dei posteggi e la data di svolgimento, non costituiscono variazione al presente Piano, in quanto non essenziali, e potranno essere apportate con determinazione dirigenziale, sentita le Associazioni di Categoria degli operatori.

La disciplina attuativa del presente Piano sarà specificata nel Regolamento Comunale del commercio su aree pubbliche, previsto dall'art.40, comma 5, della Legge Regione Toscana n.28/2005 e ss.mm.ii. che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale a seguito della revisione da parte della Conferenza Stato-Regioni delle norme legate all'applicazione della Direttiva comunitaria c.d. "Direttiva Bolkestein".
